

L'agricoltura a Roma incontra le Istituzioni

*“Agricoltura È”: un evento unico per ricordare ai decisori politici
che senza agricoltura non c'è né futuro né pace*

Roma 24 marzo 2025 - In Italia, si sa, l'agricoltura e la politica non sempre sono andate a braccetto. Come non ricordare il celebre episodio raccontato dal presidente Uncai, **Aproniano Tassinari**, su quel funzionario ministeriale convinto che le cavabietole e le mietitrebbie fossero la stessa cosa? A volte, però, le distanze si accorciano: il villaggio tematico “**Agricoltura È**”, allestito in Piazza della Repubblica dal **Ministero dell'agricoltura** e da **Federunacoma**, si propone come un ponte del tutto nuovo.

“Finalmente, uno dei settori strategici per la Nazione si avvicina ai luoghi delle decisioni”, commenta Tassinari. E così, fino al 26 marzo, oltre 3.000 metri quadrati nel cuore della Capitale si trasformeranno in un palcoscenico dedicato all'agricoltura. Non è un caso che l'iniziativa coincida con l'anniversario dei Trattati di Roma, firmati il **25 marzo di 68 anni fa**: un'occasione simbolica per ricordare quanto l'agricoltura abbia radici profonde nei principi fondanti dell'Europa.

Il villaggio è un vero inno al ruolo cruciale dell'agricoltura. Parliamo di molto più che cibo: ambiente, sicurezza alimentare, innovazione, promozione del Made in Italy e, perché no, pace. “I cittadini hanno già capito tutto: l'agricoltura italiana è tradizione, ma anche futuro. Quello che invece pare meno chiaro è il messaggio alle istituzioni. Speriamo che un evento così al centro di Roma possa svegliare anche i più distratti”, afferma Tassinari. “In tempi in cui l'Europa sembra passare dagli slogan ambientalisti a quelli bellicisti, riportiamo l'attenzione su ciò che conta davvero.”

La tre giorni romana vedrà alternarsi numerose figure di spicco, dal presidente della Repubblica **Sergio Mattarella** alla Presidente del Consiglio **Giorgia Meloni**. E poi, il Commissario europeo all'Agricoltura e all'Alimentazione, **Christophe Hansen**. “vedremo se darà seguito alla sua recente dichiarazione che i fondi della PAC non dovrebbero andare ai grandi consorzi industriali che controllano l'intera catena del valore. Sarebbe interessante anche sapere cosa resta oggi, a Bruxelles, dei Trattati di Roma e della loro idea di una politica agricola comune come strumento di pace”, commenta il presidente di Uncai.

Infine, un invito accorato: “Riflettiamo sul ruolo cruciale dell'agricoltura. Quando il settore prospera, porta con sé maggiore sicurezza alimentare, sviluppo industriale e commerciale e meno conflitti. Dove ci sono risorse alimentari e ambientali gestite in maniera equa, ci sono moderazione e stabilità sociale. Senza una base agricola solida, difficilmente si potrebbero sostenere, sviluppare e mantenere tutti gli altri settori. In un momento in cui tutti parlano di transizione ecologica ed energetica, riportiamo l'agricoltura al centro del dibattito. Non solo innovazione e sostenibilità: pensiamo anche alla ricostruzione di un futuro di pace attraverso l'agricoltura. **L'agricoltura è... pace**, la pace va letteralmente coltivata”, conclude Tassinari.



UNCAI

Unione Nazionale
Contoterzisti
Agromeccanici e Industriali

Corso Vittorio Emanuele II, 101
00186 Roma
C.F. 97767530583

segreteria@contoterzisti.it pec.contoterzisti@pec.busnet.it www.contoterzisti.it

UNCAI è l'Unione Nazionale Contoterzisti Agromeccanici e Industriali e rappresenta solo chi svolge l'attività agromeccanica in forma autonoma e professionale. È presente in Piemonte, Lombardia, Veneto, Emilia-Romagna, Umbria, Toscana, Lazio, Campania, Puglia e Basilicata.

UNCAI – Unione Nazionale Contoterzisti Agromeccanici e Industriali

Corso Vittorio Emanuele II, 101 - 00186 Roma

Cell. +39 329 8014994 - E-mail ufficiostampa@contoterzisti.it - Web www.contoterzisti.it